



Britta Hentschel

Nata nel 1977 a Monaco di Baviera. Dopo la maturità, nel 1996 inizia a studiare Storia dell'arte, Filosofia e Storia della Chiesa Cattolica alle Università di Monaco di Baviera, Roma e Bonn. Inoltre segue vari tirocini alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, al Museo dell'architettura a Francoforte e al Museo di Murnau, nonché alle diverse reti televisive tedesche.

Nel 2003 termina la tesi di laurea all'Università di Bonn sull'*Urbanistica romana dell'Ottocento – Il Corso Vittorio Emanuele II*.

Nell'anno successivo comincia la tesi di dottorato su *Gaetano Koch. Costruire per la Terza Roma* al Politecnico Federale di Zurigo (ETH) sotto la guida del professor dr. Andreas Tönnemann e della professoressa dr. Elisabeth Kieven, Bibliotheca Hertziana Roma.

Dal 2004 al 2006 vincitrice della borsa di studio del Collegio Accademico ETH *Forme della Città. Condizioni e Conseguenze* presidiata dal professor dr. Vittorio Magnago Lampugnani. A partire dall'autunno 2006 borsista della Bibliotheca Hertziana, Istituto Max Planck per la Storia dell'arte a Roma.

TESI DI DOTTORATO

Gaetano Koch. Costruire per la Terza Roma

In corso all'ETH Zurigo sotto la direzione del prof. dr. Andreas Tönnemann dall'autunno 2004

Gli sforzi politici del *Risorgimento* culminavano nel 20 settembre 1870 nella conquista fruttuosa della capitale papale Roma. Per soddisfare le esigenze della nuova capitale del Regno d'Italia, la città formata dal clero viene ristrutturata, risanata e trasformata in una metropoli moderna europea.

Un'analisi dell'oeuvre architettonica ampiamente diffusa di Gaetano Koch (1849-1910) vuole esaminare le strategie e i metodi tramite i quali la giovane Nazione italiana cerca di iscriversi nella struttura urbana connotata dall'ambiente ecclesiastico e autolegittimarsi come Terza Roma in modo politico e architettonico a fianco dell'antichità e del papato.

Accanto alle ali della Piazza Esedra vicino alla stazione Termini come nuova porta della città, alla Banca Nazionale d'Italia al confine ovest della Via Nazionale e al Palazzo Margherita (oggi ambasciata degli Stati Uniti) come nuova sede familiare dei Boncompagni Ludovisi, ci sono soprattutto i numerosi palazzi edilizi privati di Gaetano Koch che lasciano un'impronta persistente sul tessuto urbano romano.

Il discorso teoretico sullo stile, che era condotto appassionatamente alla fine dell'Ottocento, viene espresso nelle interpretazioni di Koch dell'architettura del Rinascimento romano e allo stesso tempo le sue opere rispecchiano le nuove esigenze, ambizioni e desideri della crescente classe borghese di committenti.

Nel quadro di questa tesi di dottorato gli edifici di Gaetano Koch verranno definiti e esaminati sistematicamente per la prima volta per contribuire con una tessera di mosaico determinante per la storia architettonica dell'ottocento italiano finora poca osservata.

PUBBLICAZIONI

2006 *Die nationale Dimension der Architektur. Umkodierung päpstlicher Repräsentationsbauten nach 1870 in Rom*, in: Fleckner, Uwe (Ed.), *Die Nationalisierung der Kunst. The Making of National Art*; pubblicazione nell'ambito del Collegio Warburg *Nazionalizzazione dell'Arte* ad Amburgo 2006 (in preparazione); Articoli sulla *Piazza Esedra* di Gaetano Koch e sulla *Casa Baldi* di Paolo Portoghesi, in: Strunck, Christina (Ed.), *Rom – Meisterwerke der Baukunst* Festgabe für Elisabeth Kieven (in preparazione). **2005** *Der Corso Vittorio Emanuele II. Städtebau im Rom des 19. Jahrhunderts*, in: Vittorio Magnago Lampugnani/Matthias Noell (Ed.), *Stadtformen. Die Architektur der Stadt zwischen Imagination und Konstruktion*, Zurigo 2005; *Gaetano Koch: Architektur und Städtebau im Rom des 19. Jahrhunderts*; in: *Jahrbuch der ETH Zürich* (Annuario dell'ETH Zurigo), Zurigo 2005. **2004** Recensione del convegno STADTFORMEN (Forme della Città), Monte Verità 4. – 9. luglio 2004 presso a H-Sozkult e H-Net

CONFERENZE

2006 Collegium Helveticum, Zurigo: *Der römische Architekt Gaetano Koch: Der Palazzo Margherita und die städtebauliche Umgestaltung der Villa Ludovisi nach 1870*; Università degli Studi Tor Vergata, Roma: *La Conquista della Periferia. Urbanistica a Roma nell'Ottocento* (lezione); **2005** Dahesh Museum of Art, New York/USA: *The Urban Strategies of the Young Nations in the 19th Century: The Roman Solution in Comparison with Other European Capitals*; Istituto Storico Tedesco a Roma: *Stadtentwicklung Roms nach 1870*; **2004** Collezione Peggy Guggenheim, Venezia: *Aldo Rossi. A European Postmodern Architect and his Focus on Venice*; **2000** 63. Congresso degli Studenti di Storia dell'Arte "L'Arte democratica", Monaco di Baviera: *Il Quartiere governativo di Bonn*; V. Simposio degli Studenti di Storia dell'arte a Bonn: *L'Opera religiosa giovanile di Johann Friedrich Overbeck*

COLLABORAZIONI

2006 Mostra *Architektur+Sport. Vom antiken Stadion zur modernen Arena* (Architettura+Sport. Dallo Stadio antico all'arena moderna) del Museo d'Architettura del Politecnico di Monaco di Baviera nella Pinakothek der Moderne, Monaco di Baviera **2005** Cattedra del professor Tönnemann, ETH Zurigo: Contratto d'opera per l'organizzazione di una gita a Firenze e dell'edizione dell'opuscolo; **2004** IX. Biennale d'Architettura, Venezia: Padiglione della Germania

PERFEZIONAMENTO ACCADEMICO

2006 Istituto Warburg, Amburgo: Collegio Internazionale Warburg *Die Nationalisierung der Kunst. The Making of National Art*; **2005** Bibliotheca Hertziana, Istituto Max-Planck per la Storia dell'arte a Roma: Seminario *Vom Colosseo zum Colosseo Quadrato. Römische Urbanistik 1870 – 1943 (Dal Colosseo al Colosseo Quadrato. Urbanistica romana 1870-1943)*; **2002** Kunsthistorisches Institut Florenz (Istituto di Storia dell'Arte Firenze, Max-Planck-Gesellschaft): Seminario *Architektur und Bildkünste im werdenden Nationalstaat: Turin, Florenz und Rom als Hauptstädte Italiens (Architettura e arti visive in una Nazione in sviluppo: Torino, Firenze e Roma come capitali d'Italia)*; **2001** Università per Stranieri, Perugia: Diploma di Lingua italiana; **1999** Università statale di San Pietroburgo, Russia: Borsa di Studio del DAAD per un corso di lingua russa